

Comune: Papozze.

Località: Panarella, via Panarella. Il complesso è situato all'estremità orientale del territorio comunale di Papozze.

Rif. IGM: Papozze Fg. 77 IV N.O.

Rif. IRVV: 00000744

Proprietà apparente: Zangirolami¹.

ASSETTO DELL'INSEDIAMENTO DALLE ICONOGRAFIE E DALLE MAPPE DEI CATASTI STORICI

Il complesso, nelle mappe del Catasto austriaco del «Comune di Bellombra con Panarella», appare composto dalla casa padronale, che presenta alcuni corpi di fabbrica in adiacenza, e dalla barchessa.

CENNI STORICI, DATAZIONE E PASSAGGI DI PROPRIETÀ

L'esame delle caratteristiche architettoniche della casa padronale permettono di collocarne la costruzione al XVIII secolo (F.B.). L'impianto sembrerebbe però appartenere al XVI secolo, epoca in cui tale area era ancora paludosa².

Secondo notizie non documentate un papa, forse Pio VI, viene ospitato a Villa Lardi³. All'interno della casa, una stanza è utilizzata come cappella, per officiare le funzioni religiose a Panarella⁴, almeno finché non viene costruita, in tempi relativamente recenti, una nuova chiesa, il cui campanile sorge sulla base di quello antico, già appartenente alla cappella della villa⁵.

ASSETTO ATTUALE DELL'INSEDIAMENTO

L'edificio si compone della casa padronale e di una barchessa alle quali, in epoca recente, sono state aggiunte la chiesa parrocchiale e alcuni edifici residenziali.

Le numerose trasformazioni avvenute e le divisioni in più proprietà rendono difficile la lettura della conformazione della corte che sembra fosse disposta a est del complesso. La casa dominicale e la barchessa sono poste in linea, separate tra loro da un'aia pavimentata. L'accesso, da via Panarella, è posto a est della casa dominicale.

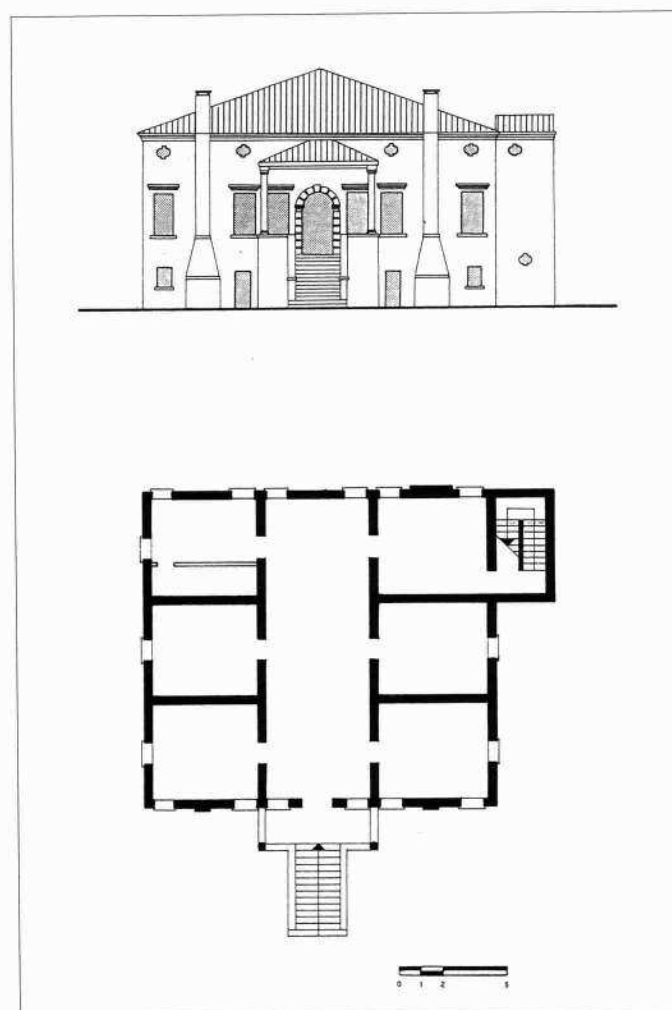
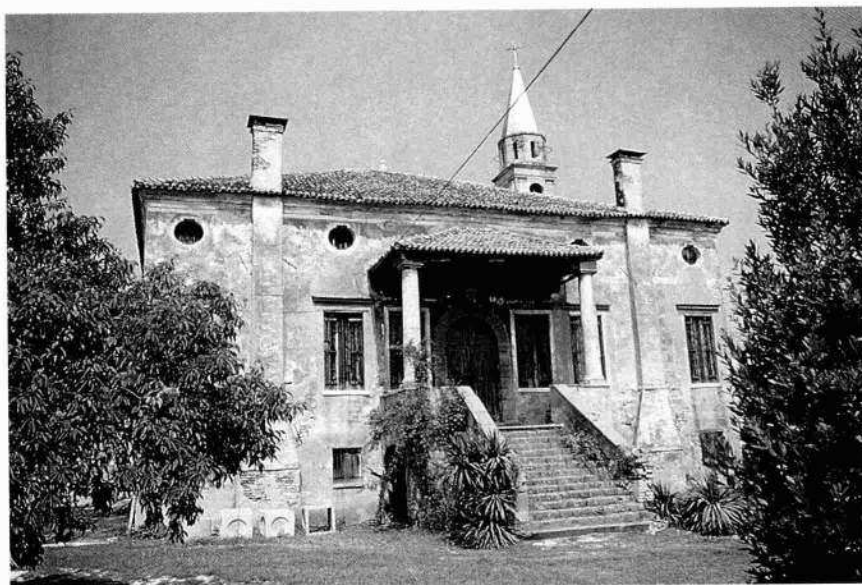
All'interno dell'area di pertinenza di villa Lardi è stata costruita recentemente una nuova residenza.

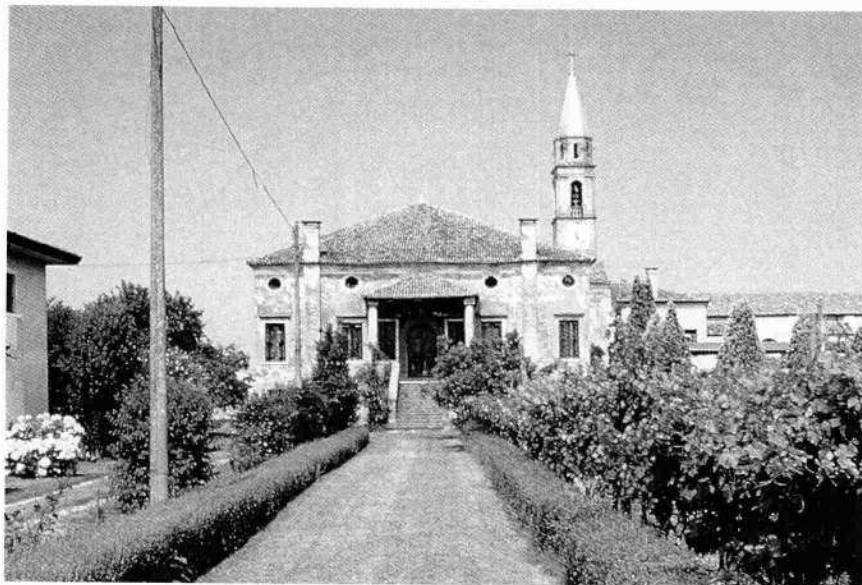
Gli edifici architettonicamente connotati

La casa padronale

La casa, orientata in senso est-ovest, si sviluppa su tre piani. L'ultimo di essi, sottotetto, era adibito un tempo a granaio; il tetto è a padiglione.

L'edificio, di forma compatta, è arricchito da un pronao, aggiunto sulla facciata prin-





cipale in data imprecisata. Ad esso si accede mediante una scalinata che collega direttamente la corte con il piano nobile. Sotto il pronao, ai lati dell'ingresso lungo il fronte e la balconata, sono visibili due sedute in cotto sostenute da mensole lavorate, pure in cotto. L'accesso è costituito da un portale ad arco con cornice a finto bugnato, sopra il quale è visibile lo stemma dei Lardi.

Le forature in facciata sono disposte in modo simmetrico. Al piano nobile esse recano un davanzale in pietra e una cornice superiore modanata, mentre al piano terreno sono ovali e sagomate nel sottotetto. Il cornicione che cinge tutto l'edificio è modanato.

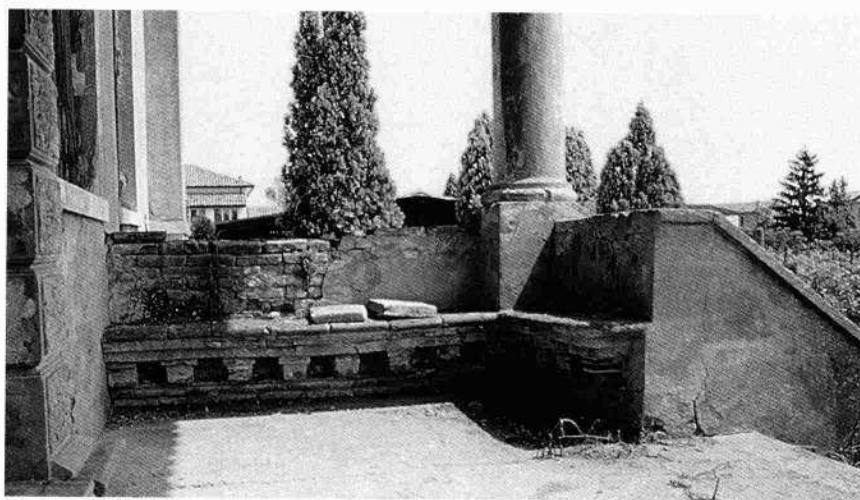
Il fronte occidentale presenta due portali sovrapposti in posizione mediana. Di essi, quello al piano terreno, è ad arco ribassato, mentre quello al piano nobile, tamponato, è ad arco a tutto sesto ed era in origine provvisto di un balcone.

La conformazione planimetrica è tripartita, originariamente con salone centrale passante. L'inserimento di alcuni setti murari ha tuttavia trasformato la distribuzione interna. Il vano scale si trova in un corpo sporgente sulla facciata settentrionale.

La casa risulta abbandonata. Mentre l'esterno si conserva discretamente, l'interno presenta più gravi segni di degrado.

La barchessa

La barchessa, come la casa, mostra il fronte principale rivolto verso est e dotato di quattro archi a tutto sesto con l'imposta sottolineata da una cornice sagomata. Gli archi laterali del portico sono tamponati. L'edificio è adibito a deposito.



BIBLIOGRAFIA A STAMPA

CANOVA, 1971, p. 93; SEMENZATO, 1975, pp. 61-62; AA.VV., *Ville Venete. Catalogo e...*, 1996, p. 160.

ICONOGRAFIE, DOCUMENTI, MANOSCRITTI RINVENUTI

Catasto austriaco, 1852, ASR.

¹ AA.VV., *Ville venete. Catalogo e...*, cit., p. 160.

² Cfr. C. Semenzato, *Le ville del Polesine*, cit., p. 61; A. Canova, *Ville del Polesine*, cit., p. 93.

³ Cfr. C. Semenzato, *Le ville del Polesine*, cit., p. 62.

⁴ *Ibid.*, p. 62.

⁵ Cfr. A. Canova, *Ville del Polesine*, cit., p. 93.

Il fronte orientale della casa padronale (G.T. 1999)

La casa padronale: fronte meridionale e schema planimetrico del piano nobile

La casa padronale vista dalla corte (G.T. 1999)

Il portale d'ingresso al piano nobile (B.G. 1986)

Particolare delle sedute in cotto poste all'interno del pronao (G.T. 1999)